#### **ARPAE**

# Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

\* \* \*

#### Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3354 del 02/07/2018

Oggetto Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai

sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta E-DISTRIBUZIONE S.p.A. per impianto ubicato in VIA PANERAZZI 1515, Comune di CREVALCORE (BO).

Proposta n. PDET-AMB-2018-3516 del 02/07/2018

Struttura adottante Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Dirigente adottante STEFANO STAGNI

Questo giorno due LUGLIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.



ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna 1

#### **DETERMINA**

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta E-DISTRIBUZIONE S.p.A. per impianto ubicato in VIA PANERAZZI 1515, Comune di CREVALCORE (BO).

## Il Responsabile U.O. Autorizzazioni Ambientali

#### **Decisione**

- 1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta E-DISTRIBUZIONE S.p.A. per l'impianto, destinato ad attività di TRASFORMAZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, ubicato in VIA PANERAZZI 1515, Comune di CREVALCORE, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - Autorizzazione allo scarico nel suolo di acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune);
- 2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale **nell'allegato A al presente atto**, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente <sup>3</sup>;

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

<sup>2</sup> Ai sensi dell' art.. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale....".

<sup>3</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le

norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione

incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente

indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e

motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria 4;

5. Obbliga la ditta E-DISTRIBUZIONE S.p.A. a presentare domanda di rinnovo completa

della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>5</sup>;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle

Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE

alla sezione Amministrazione Trasparente;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del

nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale

Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso

straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi

dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Ditta E-DISTRIBUZIONE S.p.A., C.F. 05779711000, P.IVA 05779711000, con sede legale a Bologna,

in Via Darwin, 4, per l'impianto sito a CREVALCORE (BO), in VIA PANERAZZI 1515, ha presentato,

nella persona di Fabrizio Ravaldi, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la

sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, al S.U.A.P. del Comune di

CREVALCORE in data 17-01-2017 al Prot.n. 1366, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica

Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3, tesa ad ottenere i seguenti titoli ambientali:

· Autorizzazione allo scarico nel suolo di acque reflue domestiche (Soggetto competente

Comune);

Il S.U.A.P. del Comune di CREVALCORE, con propria nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di

Bologna in data 25-01-201 al Prot. n. PGBO-2017-1604, Pratica SINADOC 7266/2017, ha trasmesso

ad ARPAE-SAC e al Comune di CREVALCORE, la domanda per il rilascio del titolo abilitativo

richiesto.

Con nota PG n. PGBO\_2017\_12134 del 30-05-2017 il procedimento veniva sospeso per richiedere

4 Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

5 In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

documentazione integrativa.

Il proponente ha inoltrato la documentazione integrativa richiesta con PG n. PGBO\_2018\_7696 del 29-03-2018.

Risultano pervenuti i seguenti Pareri / Nulla Osta:

- Parere del servizio territoriale di ARPAE Bologna in merito agli scarichi di acque reflue

Distretto PIANURA (PGBO 2018 13600 del 11-06-2018);

- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Comune di CREVALCORE

(PGBO\_2018\_14997 del 27-06-2018);

Il referente AUA di Arpae - Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed

acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione

dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal

richiedente ad ARPAE<sup>6</sup>. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE

ammontano ad € 124.10 come di seguito specificato:

• Allegato A - Autorizzazione allo scarico nel suolo di acque reflue domestiche (Soggetto

competente Comune); - cod.tariffa 12.02.01.04 - Scarico acque reflue domestiche e

assimilate ≤ 50 A.E. pari a euro 146.0 ridotto del 15% ai sensi dell'art 16 in quanto l'azienda

ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001;

Bologna, data di redazione 28/06/2018

Il Responsabile U.O.

Autorizzazioni Ambientali

ARPAE-SAC

Dott. Stefano Stagni<sup>7</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

6 in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

7 Firma apportata ai sensi:

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;

- della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna



# Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta E-DISTRIBUZIONE S.p.A., ubicato in VIA PANERAZZI 1515, Comune di CREVALCORE (BO).

#### ALLEGATO A

Matrice - Scarico di Acque Reflue Domestiche di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

#### Classificazione dello scarico

Scarico in corpo idrico superficiale/suolo classificato dal Comune di CREVALCORE (visto il parere del Servizio Territoriale di ARPAE - Distretto PIANURA):

- Scarico formato da Acque Reflue Domestiche provenienti da servizi igienici, recapitante al suolo per subirrigazione

### Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di CREVALCORE con parere favorevole PGBO\_2018\_14997 del 27-06-2018, visto anche il parere di Servizio Territoriale di ARPAE - Distretto PIANURA, PGBO\_2018\_13600 del 11-06-2018. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sinadoc n. 7266/2017

Documento redatto in data 28/06/2018



#### U.O. AMBIENTE

PROT. N. 2018/0017748 del 25/06/2018 (da citare nell'eventuale futura corrispondenza)

CLASSIFICAZIONE: 06/11 FASCICOLO: 3/2017

Crevalcore, 25/06/2018

Al SUAP del Comune di Crevalcore Sede Municipale

Oggetto: DPR n° 59/2013 Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)

Impianto di trasformazione energia elettrica di "E - Distribuzione Spa", sito in Via

Panerazzi n.1515, Crevalcore (BO)

Titolare: Falchi Carla

parere relativo al rilascio autorizzazione allo scarico sul suolo

#### IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la domanda di A.U.A. presentata al SUAP del Comune di Crevalcore in data 17/01/2017, Prot. n. 1366, tendente ad ottenere l'autorizzazione allo scarico sul suolo dell'impianto di proprietà di E-Distribuzione Spa, sito in Via Panerazzi n.1515, Crevalcore (BO), costituito da Cabina primaria di trasformazione energia elettrica denominata "CP Crevalcore" e due fabbricati (edificio MT e officina/sala quadri);

Esaminata la documentazione allegata alla domanda sopracitata ed alle successive note integrative;

Visti il D.Lgs. 152/06, la D.G.R. n° 1053 del 09/06/2003 e la D.G.R. n. 286 del 08/11/2014;

Vista la classificazione dei reflui provenienti dall'Impianto sopracitato effettuata da A.R.P.A.E. Sezione di Bologna, Distretto di Pianura, Pratica Sinadoc. nº 7266 del 11/06/2018, acquisita agli atti dello scrivente Comune in data 12/06/2018, Prot. n. 16056;

Vista in particolare la classificazione "Acque reflue domestiche" attribuita dalla suddetta Agenzia allo scarico generato dai reflui provenienti dall'antibagno e dai servizi igienici presenti nel fabbricato denominato "officina/sala quadri";



Preso atto del contributo tecnico favorevole di A.R.P.A.E di cui alla Pratica sopracitata, ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico sul suolo dell'insediamento citato in oggetto;

#### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ad autorizzare nell'ambito dell' A.U.A. lo scarico sul suolo delle acque reflue provenienti dall'impianto, di proprietà di E-Distribuzione Spa, sito in Via Panerazzi n.1515, Crevalcore (BO), (area identificata catastalmente al Fg. 92, Mple 185), costituito da Cabina primaria di trasformazione energia elettrica denominata "CP Crevalcore" e n° 2 fabbricati (edificio MT e officina/sala quadri), sotto la generale osservanza del D.Lgs. 152/06, della D.G.R. n. 1053/03 e loro ss.mm. ed ii;

Si chiede infine di inserire nell'A.U.A. ad integrazione di quanto richiesto da A.R.P.A.E. Sezione di Bologna, Distretto di Pianura, Pratica Sinadoc. n° 7266 del 11/06/2018, la seguente prescrizione:

a) Il Titolare dello scarico dovrà controllare che nel corso dell'esercizio della sub-irrigazione non si verifichino fenomeni di impaludamento superficiale, non vi siano fenomeni di intasamento del terreno disperdente e non si verifichi un progressivo innalzamento della falda;

# Infine è fatto obbligo di:

- 1) Richiedere nuova autorizzazione nei seguenti casi:
  - a) Il fabbricato subisca un ampliamento od una ristrutturazione con variazione delle caratteristiche del refluo per aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti (AE) rispetto alla situazione autorizzata;
  - b) Si verifichi una variazione nella destinazione d'uso dell'insediamento;
  - c) Si verifichi una modifica sostanziale alla struttura della rete fognaria.

Distinti Saluti



IL SEGRETARIO GENERALE (Dott.ssa Lucia Ronsivalle)

documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

# Allegato:

- contributo tecnico Pratica Sinadoc.n° 7266 del 11/06/2018 di A.R.P.A.E. Sezione di Bologna, Distretto di Pianura





Sinadoc n. 7266/2017

S. Giorgio di Piano, 11/06/2018

ARPAE - Settore Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Via San Felice, 25 - 40122 Bologna

E p.c. Area Tecnica Servizio Urbanistica, Edilizia Privata e SUAP COMUNE di CREVALCORE

via Persicetana, 226 – Crevalcore (BO) comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it

Trasmesso via PEC

**OGGETTO:** ISTANZA A.U.A. – Richiesta di contributo tecnico ai fini del rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale per matrice scarichi idrici in acque superficiali.

Società "E-DISTRIBUZIONE S.p.A.", Sede Legale via Darwin, 4 a Bologna

Unità locale via Panerazzi, 1515 a Crevalcore (BO).

Rif.to SUAP Pratica n. 2/2017

Rif.to Comune Area Tecnica Prot. n. 2018/0015821 del 08/06/2018 Fascicolo n. 3/2017.

- Vista la richiesta di contributo tecnico di cui all'oggetto per l'istanza presentata da Sig.ra Falchi Carla, in qualità di Responsabile di zona della società "E-DISTRIBUZIONE S.p.A.", proprietaria dell'impianto costituito da cabina primaria di trasformazione da alta a media tensione, raddrizzamento e distribuzione energia elettrica, denominata "CP CREVALCORE", insediata nell'area identificata al Foglio 92 Mappale 185, in cui sono presenti due fabbricati (edificio MT e fabbricato Officina/sala quadri dotato di servizi igienici), attività che non prevede presenza fissa di personale in quanto è previsto il controllo da remoto, con presenza di personale esclusivamente per manutenzione e controlli straordinari;
- Dalla documentazione esaminata, agli atti Prot. PGBO/2017/0001604 del 25/01/2017 e le successive integrazioni Prot. PGBO/2018/0007696 del 29/03/2018 e Prot. PGBO/2018/0013453 del 08/06/2018, è emerso che dall'installazione si originano esclusivamente reflui civili provenienti dai soli servizi igienici, dichiarati utilizzati in modo saltuario e non continuativo dagli addetti al controllo e manutenzione (dichiarati massimo 2 addetti, stagionali, durante la massima attività prevista di circa 10 giorni/anno ed un prelievo idrico medio da acquedotto pari a circa 8 m³/anno) per un carico organico cautelativo dichiarato pari a 1 Abitante Equivalente;
- I reflui originati nell'antibagno e da due servizi igienici presenti nel fabbricato denominato "Officina/sala quadri", confluiscono mediante due calate, alla Fossa Imhoff esistente adeguatamente dimensionata al carico organico di 4 Abitanti Equivalenti (volume utile totale dichiarato pari a 1000 l); tale refluo così chiarificato viene in seguito inviato, mediante pozzetto di cacciata, nel suolo per dispersione tramite condotta di sub-irrigazione dichiarata adeguatamente dimensionata al carico organico di 1 Abitante Equivalente, realizzata in terreno dichiarato "Argilla con un po' di sabbia" (lunghezza della condotta disperdente di 10 m/AE), per uno sviluppo totale riportato in planimetria della rete fognaria pari a 10 m di condotta lineare;



- Le acque meteoriche che ricadono sull'area impianto e sui coperti dei due fabbricati presenti al mappale 185 sono raccolte, separatamente dalle nere, mediante linee acque bianche che recapitano in fosso di scolo poderale, originando 5 punti di scarico nel fosso di scolo poderale trasversale alla via Panerazzi, oltre al punto di scarico diretto nel fosso di scolo stradale di via Panerazzi dei reflui meteorici raccolti dalla griglia posta sull'accesso all'area impianto, come riportato nella Tavola P01/0 del 05/02/2018;
- Considerato il rispetto delle normative tecniche di cui all'allegato V della Delibera del Comitato dei Ministri del 4.2.77;
- Classificato lo scarico come "Acque Reflue domestiche" e consistenza di carico organico paragonabile a tipologia di insediamento mono-bi/familiare, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) e s.m.i. e D.G.R. 1053/2003;

Per quanto sopra esposto si redige il presente contributo tecnico **FAVOREVOLE** al fine del rilascio dell'atto di Autorizzazione Unica Ambientale per la sola matrice esaminata (scarichi idrici), **a condizione** che:

- La condotta disperdente sia posizionata in trincea dedicata, e a lavoro ultimato, la sommità di detta trincea sia rilevata rispetto al terreno adiacente; per il corretto mantenimento di tale impianto disperdente, l' area individuata deve essere dedicata al solo sistema di smaltimento dei reflui e non deve essere zona di transito, in quanto il terreno di copertura non può essere movimentato, calpestato o ricoperto da area pavimentata, tale da impedire il passaggio dell'aria nel terreno;
- La fossa Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata, i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata e tale documentazione tenuta a disposizione degli Organi di Controllo.

*Il presente contributo tecnico è stata redatto dal tecnico Cipolli Barbara.*Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PIANURA Dr. Vittorio Gandolfi (Documento firmato digitalmente) Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.